

Dr.ssa Bramanti Lucia

Responsabile U.F. di Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, zona Versilia
Dipartimento di Prevenzione Azienda Usi Nord Ovest

Malattie professionali: indagare per prevenire o monitorare per conoscere

Da molti anni è attivo in Versilia nella nostra U.F. un ambulatorio specialistico dedicato alla diagnosi delle patologie da lavoro. Gli utenti dell'ambulatorio sono gruppi omogenei di lavoratori, nel caso di indagini sanitarie in comparti specifici promosse dal PISLL, ma anche singoli lavoratori o ex lavoratori, inviati per la diagnosi e/o la ricerca di possibile correlazione danno-lavoro da medici di MG, medici Competenti e specialisti. L'affluenza annuale è superiore alle 300 persone. L'attività ha finora consentito di far emergere malattie da lavoro in settori o attività lavorative misconosciuti o noti per altri rischi per la salute. Grazie all'attività diagnostica è stato possibile intercettare lavoratori con sintomi/patologie allo stadio ancora potenzialmente reversibile, suscettibili di miglioramento con interventi sull'individuo e/o sul posto di lavoro. E' in essere una rete di collaborazioni locali anche con specialisti al fine di garantire all'utenza il percorso più adeguato possibile. Molte indagini del Servizio, effettuate grazie al singolo evento sentinella osservato in ambulatorio, hanno condotto a bonifiche della postazione lavorativa. Si è determinato anche un effetto "cometa" sul territorio per cui, soprattutto per le malattie muscoloscheletriche, possiamo affermare che in provincia di Lucca e aree limitrofe, dove sono state effettuate indagini e accertamenti a cura dei PISLL, le malattie professionali sono emerse (emblematici i dati INAIL sull'andamento delle MP denunciate in Toscana). Un progetto "BRIC" di INAIL DiMEILA, attualmente in corso, al quale anche la USL TNO ha aderito, si propone di creare una rete nazionale di ambulatori di Medicina del Lavoro con finalità epidemiologica per aumentare, integrando il sistema MAL PROF, le conoscenze circa la correlazione "rischio-danno" e condividere le misure di prevenzione messe in atto. Gli esiti di questo progetto di sorveglianza e monitoraggio delle MP e dei rischi lavorativi emergenti, denominato MAREL (Malattie e Rischi Emergenti sul Lavoro) potranno fornire un contributo, riteniamo, utile per la nuova formulazione del PNP e per promuovere attività che possano sempre meglio definire quali fattori di rischio siano in grado di determinare la crescita delle MP.

L'esperienza di questi anni ci consente di affermare che l'ambulatorio sia una lente d'ingrandimento sulle attività lavorative potenzialmente esponenti a rischi per la salute dei lavoratori. La presenza di un "osservatorio", all'interno dei Servizi di Prevenzione Territoriali, incrementa la possibilità di guidare attività di informazione/assistenza e vigilanza, nonché di fornire indicazioni per la gestione del rischio sul luogo di lavoro. L'attività non si sovrappone né interferisce con il ruolo del MC con il quale, anzi, è attivo un confronto che negli anni ha prodotto importanti interventi in prevenzione.